



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 1395

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Approvazione dell'avviso per la presentazione di ipotesi progettuali in attuazione del "Piano di attuazione per l'occupazione giovanile della Provincia autonoma di Trento" di cui alla deliberazione della Giunta provinciale 26 maggio 2014, n. 807 e s.m. - percorso A 2017: azioni denominate "Orientamento specialistico o di II livello", "Formazione mirata all'inserimento lavorativo" e "Tirocinio extra- curricolare, anche in mobilità geografica".

Il giorno **01 Settembre 2017** ad ore **09:52** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

UGO ROSSI

Presenti:

VICEPRESIDENTE
ASSESSORE

ALESSANDRO OLIVI
MICHELE DALLAPICCOLA
SARA FERRARI
LUCA ZENI

Assenti:

ASSESSORE

CARLO DALDOSS
MAURO GILMOZZI
TIZIANO MELLARINI

Assiste:

IL DIRIGENTE

ENRICO MENAPACE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

LA GIUNTA PROVINCIALE

- visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato nella GUE del 20.12.2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- visto che il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato nella GUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio sostiene, all'art. 16, l'“Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile”;
- visto l'articolo 14 della legge provinciale 22 aprile 2014, n. 1 recante “Disposizioni per l'assestamento del bilancio annuale 2014 e pluriennale 2014-2016 della Provincia Autonoma di Trento (legge finanziaria provinciale di assestamento 2014)”, che disciplina la programmazione e la gestione delle azioni finanziate dall'Unione Europea per gli anni 2014-2020;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 28 aprile 2014, n. 666, come da ultima modificata con deliberazione della Giunta provinciale di data odierna , recante “Approvazione dello schema di convenzione tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Provincia autonoma di Trento per l'attuazione dell'Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani, autorizzazione alla stipula della stessa”, con la quale la Provincia autonoma di Trento ha approvato la convenzione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'attuazione del Programma Operativo riguardante l'attuazione dell'Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani nella Provincia autonoma di Trento;
- considerato che tale Convenzione è stata sottoscritta e trasmessa al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 28 aprile 2014 e controfirmata dal Ministero stesso in data 9 maggio 2014;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 26 maggio 2014, n. 807, avente ad oggetto “Approvazione del Piano di attuazione per l'occupazione giovanile della Provincia autonoma di Trento nell'ambito del Piano italiano della Garanzia Giovani dell'Iniziativa Europea per l'Occupazione Giovanile” di seguito denominato “Piano”, come da ultimo modificato con deliberazione della Giunta provinciale di data odierna;
- considerato che per dare attuazione al Piano è necessario emanare gli avvisi per la presentazione di proposte progettuali;
- visto l'art. 31 della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23, recante “Principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione

all'azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo”;

- visti i “Criteri e modalità per l’attuazione del “Piano per l’occupazione giovanile della Provincia autonoma di Trento” – Garanzia Giovani”, approvati con deliberazione della Giunta provinciale di data di data odierna;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale di data odierna, avente ad oggetto “Approvazione dei Criteri di valutazione delle proposte progettuali per il “percorso A” in attuazione del Piano per l’occupazione giovanile nella Provincia Autonoma di Trento – Youth Guarantee”;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 18 luglio 2008, n. 1820, avente per oggetto “Sistema di accreditamento per l’affidamento in gestione degli interventi formativi cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo: specificazione dei requisiti e determinazione della documentazione da presentare, ai sensi della Sezione III del regolamento “Disciplina del coordinamento e dell’attuazione degli interventi della Provincia cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo” emanato con decreto del Presidente della Provincia di data 9 maggio 2008, n. 18-125/Leg., nel rispetto di quanto previsto dal decreto del Ministero del Lavoro e della previdenza sociale n. 166/01 e s.m.”;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 17 aprile 2014, n. 607 avente ad oggetto “Rete provinciale dei servizi per il lavoro. Approvazione degli standard di qualità delle prestazioni e delle competenze richieste, dei criteri di affidamento degli interventi per il lavoro, degli standard di costo, dei criteri generali di erogazione dei finanziamenti, dei titoli di acquisto e di rendicontazione finanziaria e dei requisiti gestionali e professionali per ottenere l’accreditamento all’erogazione dei servizi per il lavoro”;
- vista la determinazione del dirigente del Servizio Europa 6 aprile 2016, n. 48, recante “Programma operativo nazionale per l’attuazione dell’Iniziativa Europea per l’Occupazione dei Giovani – Garanzia Giovani della Provincia autonoma di Trento. Approvazione della “descrizione del Sistema di Gestione e Controllo dell’Organismo Intermedio” ai sensi dell’art. 72 del regolamento (UE) n. 1303/2013, e di ulteriori quattro check list di controllo per le verifiche di gestione.”;
- ritenuto necessario approvare uno “schema di avviso” del percorso A 2017: Azioni denominate “Orientamento Specialistico e di II Livello” (scheda 1C), “Formazione mirata all’inserimento lavorativo” (Scheda 2A) e “Tirocinio extra-curricolare, anche in mobilità geografica” (scheda 5), parte integrante e sostanziale del presente atto, da pubblicare sul sito istituzionale della Provincia;
- ritenuto necessario approvare le “Disposizioni generali di gestione” da sottoscrivere da parte dei soggetti presentatori di ipotesi progettuali, nel testo allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- considerato che la modulistica sarà approvata con successiva determinazione del Dirigente del Servizio Europa;

- preso atto che l'avviso di cui ai precedenti capoversi non costituisce "appalto pubblico" e pertanto non è soggetto alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 13 marzo 2017, n. 396 e s.m., di nomina del Nucleo tecnico di valutazione incaricato, ai sensi del decreto del Presidente della Provincia del 14 settembre 2015, n. 12-26/Leg., avente per oggetto "Regolamento d'esecuzione dell'articolo 18 della legge provinciale 16 febbraio 2015, n. 2, dell'esame delle proposte progettuali presentate sull'avviso approvato con il presente atto;
- preso atto che la presente proposta di provvedimento è stata elaborata in collaborazione con l'Agenzia del Lavoro;
- preso atto altresì, come previsto dal Piano per l'occupazione giovanile della Provincia autonoma di Trento, che al termine del percorso vi sarà l'opportunità per i partecipanti di accedere ad un'azione specifica per l'Accompagnamento al lavoro, al fine di aumentare le potenzialità di occupabilità del partecipante stesso;
- considerato che l'Avviso approvato con il presente atto prevede un impegno finanziario di euro 3.228.900,00 di cui euro 167.280,00 per la scheda 1C "Orientamento specialistico o di II Livello", euro 1.155.120,00 per la scheda 2A "Formazione mirata all'inserimento lavorativo" ed euro 1.906.500,00 per la scheda 5 "Tirocinio extra curricolare, anche in mobilità geografica" e che la gestione dello stesso sarà curata dalla Agenzia del Lavoro a cui vengono assegnate le risorse necessarie;
- considerato che, rispetto a quanto assegnato con determinazione del Dirigente del Servizio Europa n. 81 di data 30 maggio 2016 sul capitolo 256823-002 (complessivamente euro 1.200.000,00), risulta non utilizzato l'importo di euro 450.737,51 di cui già liquidati euro 405.663,76 sull'esercizio finanziario 2016 e da liquidare euro 45.073,75 sull'esercizio finanziario 2017 (impegno 121502 posizione 3 euro 135.000,00, posizione 4 euro 45.000,00, posizione 7 euro 169.247,82 e posizione 8 euro 56.415,94, impegno 145134 euro 15.000,00, impegno 145136 euro 5.000,00, impegno 145142 euro 18.805,31 ed impegno 145144 euro 6.268,44) e che tale importo può essere destinato alle finalità di cui alla scheda 5 "Tirocinio extra curricolare" prevista dal presente provvedimento, ammontante ad euro 1.906.500,00;
- considerato quanto sopra per la scheda 5 "Tirocinio extra curricolare, anche in mobilità geografica" si provvede con il presente provvedimento con l'impegno della somma di euro 1.455.762,49 sul capitolo 256823-002 sull'esercizio finanziario 2018;
- considerato che le corrispondenti entrate relative alla somma già assegnata all'Agenzia del Lavoro per l'importo di euro 450.737,51 sono state accertate con determinazione del Dirigente del Servizio Europa n. 81 di data 30 maggio 2016:
 - per euro 405.663,76 così suddivise

- euro 304.247,82 sul capitolo 331700 dell'esercizio finanziario 2016;
- euro 101.415,94 sul capitolo 316700 dell'esercizio finanziario 2016;
- per euro 45.073,75 così suddivise
 - euro 33.805,31 sul capitolo 331700 dell'esercizio finanziario 2017;
 - euro 11.268,44 sul capitolo 316700 dell'esercizio finanziario 2017;
- visto il parere favorevole dei Servizi competenti: del Dipartimento Affari finanziari prot. n. 448724 di data 18 agosto 2017, del Servizio Pianificazione e controllo strategico prot. n. 445586 di data 16 agosto 2017;
- visti gli artt. 53 e 56 del DLgs 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi" e l'allegato 4/2 dello stesso;
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) di approvare, in applicazione di quanto disposto dal decreto del Presidente della Provincia del 14 settembre 2015, n. 12-26/Leg., avente per oggetto "Regolamento d'esecuzione dell'articolo 18 della legge provinciale 16 febbraio 2015, n. 2., lo "schema di avviso", che costituisce allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di approvare le "Disposizioni generali di gestione" da sottoscrivere da parte dei soggetti presentatori di ipotesi progettuali a valere sull'avviso di cui al precedente punto 1), nel testo allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 3) di dare atto che la modulistica sarà approvata con successiva determinazione del Dirigente del Servizio Europa;
- 4) di pubblicare l'avviso di cui al punto 1) del presente provvedimento sul sito internet istituzionale dell'amministrazione provinciale, ai sensi del comma 7 dell'art. 31 della Legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23;
- 5) di dare atto che l'Avviso A del programma "Garanzia Giovani" della somma complessiva di euro 3.228.900,00 è strutturato nel seguente modo:
 - euro 167.280,00 per la scheda 1C "Orientamento specialistico o di II Livello",
 - euro 1.155.120,00 per la scheda 2A "Formazione mirata all'inserimento lavorativo",
 - euro 1.906.500,00 per la scheda 5 "Tirocinio extra curricolare, anche in mobilità geografica";
- 6) di assegnare ed impegnare a favore dell'Agenzia del Lavoro la somma complessiva di euro 2.778.162,49 per l'attuazione dell'Avviso A del programma "Garanzia Giovani", utilizzando le risorse prenotate con la deliberazione della Giunta provinciale di data odierna, per euro 1.200.000,00 sul capitolo 256823-002 dell'esercizio finanziario 2017 ed euro 1.373.925,51 sul capitolo 256823-002 dell'esercizio finanziario 2018 e per euro 204.236,98

con le risorse disponibili sul capitolo 256823-002 dell'esercizio finanziario 2018, nel seguente modo:

- per euro 167.280,00 per la scheda 1C "Orientamento specialistico o di II Livello" sul capitolo 256823-002 dell'esercizio finanziario 2017, (prenotazione n. 2012064-1) così ripartiti:
 - il 75% (corrispondente alla quota di finanziamento UE) pari ad euro 125.460,00;
 - il 25% (corrispondente alla quota di finanziamento Statale) pari ad euro 41.820,00;

- per euro 1.155.120,00 per la scheda 2A "Formazione mirata all'inserimento lavorativo", di cui:
 - euro 1.032.720,00 sul capitolo 256823-002 dell'esercizio finanziario 2017, (prenotazione n. 2012064-1) così suddiviso:
 - il 75% (corrispondente alla quota di finanziamento UE) pari ad euro 774.540,00;
 - il 25% (corrispondente alla quota di finanziamento Statale) pari ad euro 258.180,00;
 - euro 122.400,00 (prenotazione n. 2012064-2) sul capitolo 256823-002 dell'esercizio finanziario 2018, così suddiviso:
 - il 75% (corrispondente alla quota di finanziamento UE) pari ad euro 91.800,00;
 - il 25% (corrispondente alla quota di finanziamento Statale) pari ad euro 30.600,00;

- euro 1.455.762,49 per la scheda 5 "Tirocinio extra curricolare, anche in mobilità geografica" (come in premessa specificato) sul capitolo 256823-002 dell'esercizio finanziario 2018, così suddiviso:
 - euro 1.251.525,51 (prenotazione n. 2012064-2), di cui:
 - il 75% (corrispondente alla quota di finanziamento UE) pari ad euro 938.644,13;
 - il 25% (corrispondente alla quota di finanziamento Statale) pari ad euro 312.881,38;
 - euro 204.236,98 utilizzando le risorse disponibili sul capitolo, di cui:
 - il 75% (corrispondente alla quota di finanziamento UE) pari ad euro 153.177,73;
 - il 25% (corrispondente alla quota di finanziamento Statale) pari ad euro 51.059,25;

7) di accertare la somma complessiva di euro 2.778.162,49, imputando le somme in base alla loro esigibilità:

- euro 2.083.621,86 corrispondente alla quota UE:
 - per euro 900.000,00 sul capitolo 331700 dell'esercizio finanziario 2017;
 - per euro 1.183.621,86 sul capitolo 331700 dell'esercizio finanziario 2018;

- euro 694.540,63 corrispondente alla quota STATO:
 - per euro 300.000,00 sul capitolo 316700 dell'esercizio finanziario 2017;
 - per euro 394.540,63 sul capitolo 316700 dell'esercizio finanziario 2018;

8) di erogare la somma di euro 45.073,75 di cui alla determinazione del Dirigente del Servizio Europa n. 81 di data 30 maggio 2016 secondo le modalità previste

per il saldo e cioè un importo pari alla spesa sostenuta dall’Agenzia del Lavoro, al netto di quanto anticipato nel 2016 e comunque non superiore al finanziamento assegnato, ad avvenuto accoglimento della rendicontazione finale da parte dell’Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro;

- 9) di erogare la somma di cui al precedente punto 6) mediante versamento alla tesoreria dell’Agenzia del Lavoro secondo le seguenti modalità:
- un importo fino al 90 per cento della somma assegnata in via anticipata ed in relazione a fabbisogni di cassa normalmente bimestrali;
 - a saldo un importo pari alla spesa sostenuta dall’Agenzia del Lavoro, al netto di quanto anticipato e comunque non superiore al finanziamento assegnato, ad avvenuto accoglimento della rendicontazione finale da parte dell’Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro.

Adunanza chiusa ad ore 11:10

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Elenco degli allegati parte integrante

001 Disposizioni di gestione

002 Avviso percorso A

IL PRESIDENTE
Ugo Rossi

IL DIRIGENTE
Enrico Menapace



UNIONE EUROPEA

Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



IL LUOGO DELLE OPPORTUNITÀ

Via Guardini, 75 – 38121 Trento – numero verde 800.264760 – Fax 0461/496038
UFFICIO FORMAZIONE E SVILUPPO DELL'OCCUPAZIONE
e-mail certificata: upear.adl@pec.provincia.tn.it

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DELLE DISPOSIZIONI GENERALI DI GESTIONE RELATIVE ALLA PROPOSTA PROGETTUALE DEL "PERCORSO A – 2017" DEL "PIANO DI ATTUAZIONE PER L'OCCUPAZIONE GIOVANILE DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO".

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
in qualità di Legale rappresentante del Soggetto denominato _____
con sede in via _____ comune di _____
codice fiscale/partita iva _____ proponente il progetto
denominato: Percorso A Garanzia Giovani (codice progetto) _____

DICHIARA

- di avere preso visione ed accettato quanto contenuto:
- nella Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni COM (2013) 144 final di data 12 marzo 2013 "Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile";
 - nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 aprile 2013 sull'istituzione di una garanzia per i giovani;
 - nelle indicazioni della comunicazione COM (2013) 447 di data 19 giugno 2013 "Lavorare insieme per i giovani d'Europa – Invito ad agire contro la disoccupazione giovanile";
 - nel Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di Sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimo e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) 1083/2006 del Consiglio;
 - nel Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio, in particolare del suo capo IV rubricato "Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile";

(Il legale Rappresentante)

- nella circolare interpretativa del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali prot. n. 25537 di data 4 luglio 2014;
- nella deliberazione della Giunta provinciale 28 aprile 2014, n. 666, e s.m., avente per oggetto *"Approvazione dello schema di convenzione tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Provincia autonoma di Trento per l'attuazione dell'Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani, autorizzazione alla stipula della stessa"* con i relativi allegati , come da ultimo modificata con deliberazione della Giunta provinciale n. xxxx di data xx xxxxxx 2017;
- nella legge provinciale 16 giugno 1983, n. 19 *"Organizzazione degli interventi di politica del lavoro"*;
- della deliberazione della Giunta provinciale n. 807 di data 26 maggio 2014, avente per oggetto *"Approvazione del Piano di attuazione per l'occupazione giovanile della Provincia autonoma di Trento nell'ambito del Piano italiano della Garanzia Giovani dell'Iniziativa Europea per l'Occupazione Giovanile"* di seguito denominato *"Piano GG"*, come da ultimo modificato con deliberazione della Giunta provinciale n. xxxx di data xx xxxxxx 2017;
- della legge provinciale di data 16 febbraio 2015, n. 2 recante *"Attività della Provincia nell'ambito dell'Unione europea, rapporti interregionali e cooperazione territoriale"* e in particolare gli artt. 18 – 20;
- del Documento degli Interventi di Politica del Lavoro 2015 – 2018 approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1945 di data 2 novembre 2015 *"Documento degli Interventi di Politica del Lavoro – 23A Garanzia Giovani"*, successivamente integrato e modificato con deliberazione della Giunta provinciale n. 2258 di data 12 dicembre 2016;
- il Decreto del Presidente della Provincia 12-26 Leg del 14 settembre 2015, avente per oggetto *"Regolamento d'esecuzione dell'articolo 18 della legge provinciale 16 febbraio 2015, n. 2 (Attività della Provincia nell'ambito dell'Unione europea, rapporti interregionali e cooperazione territoriale) per l'attuazione dei programmi operativi 2014-2020 del fondo sociale europeo e del fondo europeo di sviluppo regionale"*;
- la deliberazione della Giunta provinciale n. 396 del 13 marzo 2017 avente per oggetto *"Nomina del Nucleo tecnico di valutazione incaricato dell'esame delle proposte progettuali finanziate dal Fondo sociale europeo e dalla Garanzia Giovani per l'anno 2017"* s.m.e i;
- la deliberazione della Giunta provinciale 18 luglio 2008, n. 1820 avente ad oggetto: *"Sistema di accreditamento per l'affidamento in gestione degli interventi formativi cofinanziati dal Fondo sociale europeo: specificazione dei requisiti e determinazione della documentazione da presentare, ai sensi della Sezione III del Regolamento" Disciplina del coordinamento e dell'attuazione degli interventi della Provincia cofinanziati dal Fondo sociale europeo"* di cui al DPP 18-125/Leg., di data 09 maggio 2008 nel rispetto di quanto previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 166/01 e s.m.;
- nella deliberazione della Giunta provinciale 17 aprile 2014, n. 607 e s.m., avente per oggetto: *"Rete provinciale dei servizi per il lavoro. Approvazione degli standard di qualità delle prestazioni e delle competenze richieste, dei criteri di affidamento degli interventi per il lavoro, degli standard di costo, dei criteri generali di erogazione dei finanziamenti, dei titoli di acquisto o di rendicontazione"*

finanziaria e dei requisiti gestionali e professionali per ottenere l'accreditamento all'erogazione dei servizi per il lavoro";

- nella deliberazione della Giunta provinciale XXX XXXXX 2017, n. XXX avente ad oggetto: "*Criteria e modalità per l'attuazione del Piano per l'occupazione giovanile della Provincia autonoma di Trento – Garanzia GiovanI*" di seguito denominati anche più semplicemente "*Criteria attuativi GG'*";
 - nell'Avviso per la presentazione di proposte progettuali riferibili al Percorso A - 2017 del Documento "*Piano di attuazione per l'occupazione giovanile della Provincia autonoma di Trento – Garanzia GiovanI*" di cui alla deliberazione della Giunta provinciale 26 maggio 2014, n. 807 e s.m., approvato con deliberazione della Giunta provinciale XXX XXXXX 2017, n. XXX;
- di accettare, preliminarmente alla concessione della sovvenzione pertinente da parte dell'Agenzia del Lavoro della Provincia autonoma di Trento ed in funzione della composizione dei rapporti giuridici relativi all'attuazione dell'azione proposta e delle sue riedizioni, qualora questa sia finanziata, le seguenti disposizioni generali di gestione.

DISPOSIZIONE N. 1

Le attività progettuali finanziate devono essere realizzate in stretta collaborazione con la struttura provinciale competente e cioè l'Ufficio Formazione e Sviluppo dell'occupazione dell'Agenzia del Lavoro della Provincia autonoma di Trento, di seguito detta "Agenzia del Lavoro".

Nella gestione delle medesime attività il Soggetto attuatore si impegna a:

- rispettare le disposizioni ed i vincoli alla delega di quote di attività, secondo quanto disposto nei "*Criteria attuativi GG'*";
- comunicare all'Agenzia del Lavoro la sede di realizzazione delle singole edizioni dei percorsi;
- consegnare le schede anagrafiche degli iscritti alla Struttura provinciale competente entro 20 giorni di calendario dalla data di avvio della singola edizione dei percorsi;
- contattare i corsisti iscritti alle singole edizioni per comunicare loro data, sede, e orario di avvio delle singole edizioni dei percorsi;
- trasmettere all'Amministrazione le domande di liquidazione dell'indennità di partecipazione al tirocinio compilate dai partecipanti unitamente ad una propria attestazione relativa al numero di ore di effettiva partecipazione, entro 20 giorni di calendario dal termine di ciascun tirocinio attivato. In caso di mancato rispetto del termine citato, verrà applicata una riduzione pari al 10% dell'importo erogato al Soggetto attuatore per l'attivazione del tirocinio, quantificato secondo la profilazione del giovane;
- comunicare all'Amministrazione, per i tirocini in mobilità extraregionale e transnazionale, la sede di realizzazione dello stesso ai fini della definizione delle quote da corrispondere ai partecipanti sulla base delle tabelle allegate al Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016.

Le attestazioni rilasciate dal Soggetto attuatore avranno valore certificativo delle ore di effettiva partecipazione del giovane e saranno verificate dall'Amministrazione provinciale in sede di rendicontazione. Eventuali difformità tra quanto dichiarato e

quanto effettivamente realizzato, che pregiudicano l'ammissibilità dell'erogazione dell'indennità, comporteranno l'imputazione dell'importo della stessa al Soggetto attuatore;

- accettare il controllo della Provincia, volto ad accertare il corretto svolgimento delle attività sotto il profilo didattico-organizzativo e amministrativo;
- fornire all'amministrazione provinciale i dati necessari per la gestione, il controllo, il monitoraggio e la rendicontazione delle attività. L'Agenzia del Lavoro tratta i dati per le finalità previste dalla L.P. 3.09.1987, n. 21 e nel rispetto dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 e s.m. relativo alla tutela della riservatezza dei dati personali;
- conservare presso di sé la documentazione gestionale del progetto per dieci anni e a metterla a disposizione dei competenti uffici dell'Amministrazione provinciale in qualsiasi momento secondo le modalità richieste, anche presso la sede degli stessi;
- provvedere ad una corretta conservazione e disponibilità dei documenti amministrativo-contabili riferiti all'attuazione del progetto, secondo le modalità previste nei "Criteri attuativi GG".

DISPOSIZIONE N. 2

I percorsi finanziati devono essere attuati:

- nel rispetto di quanto definito nell'ipotesi progettuale approvata dall'Agenzia del Lavoro e successive eventuali integrazioni o modificazioni autorizzate;
- nel rispetto del budget massimo di finanziamento pubblico, definito con apposito atto amministrativo e nel rispetto degli importi massimi ammissibili e dei parametri di costo stabiliti nei "Criteri attuativi GG";
- nel rispetto dei parametri "unità di costo standard quota fissa", "unità di costo standard quota variabile", dei "valori attuativi minimi di realizzazione" e dello "standard attuativo minimo per la docenza" stabiliti nell'"Avviso GG" e delle modalità di applicazione delle tabelle standard per costi unitari definite nei "Criteri attuativi GG";
- mettendo a disposizione dell'utenza coinvolta nelle azioni formative le attrezzature e i mezzi descritti nell'ipotesi progettuale presentata e approvata dalla Provincia, nonché fornendo all'utenza il materiale didattico e di cancelleria previsto nella medesima ipotesi progettuale.

DISPOSIZIONE N. 3

I percorsi finanziati devono essere conclusi dal Soggetto attuatore entro i termini previsti specificamente nei "Criteri attuativi GG" e dal relativo avviso.

La rendicontazione degli oneri di gestione sostenuti è effettuata secondo le modalità descritte nei "Criteri attuativi GG".

I termini di presentazione della rendicontazione sono stabiliti nei "Criteri attuativi GG".

DISPOSIZIONE N. 4

Il Soggetto attuatore si impegna ad accettare il controllo, anche ispettivo, della Provincia finalizzato a verificare e garantire il corretto utilizzo delle risorse, ai sensi del capo quarto del Decreto del Presidente della Provincia 14 settembre 2015, n. 12-26/Leg., avente per

oggetto "Regolamento d'esecuzione dell'articolo 18 della legge provinciale 16 febbraio 2015, n. 2 (Attività della Provincia nell'ambito dell'Unione europea, rapporti interregionali e cooperazione territoriale) per l'attuazione dei Programmi operativi 2014-2020 del Fondo sociale europeo e del Fondo europeo di sviluppo regionale" in particolare, a consentire l'accesso ai propri locali ai funzionari incaricati ed a fornire la documentazione e le informazioni richieste.

Il Soggetto attuatore è responsabile del trattamento dei dati personali degli aderenti e degli iscritti ai percorsi finanziati. Nel trattamento dei dati si impegna ad attenersi scrupolosamente alle misure di protezione indicate nel "Codice in materia di protezione dei dati personali" approvato con D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m. (G.U. 29 luglio 2003, serie n. 174, supp. Ordinario n. 123/L), nonché alle "Disposizioni per la protezione dei dati personali" approvate con deliberazione della Giunta provinciale di Trento 7 giugno 2013 n. 1081 e s.m., e in particolare si impegna ad utilizzare detti dati esclusivamente in funzione degli adempimenti inerenti alle attività finanziate e non a scopi privati.

DISPOSIZIONE N. 5

Su richiesta degli interessati la Struttura provinciale competente eroga i finanziamenti con la seguente cadenza ed importi percentuali:

- A) uno o più anticipi fino ad un massimo del 20% del finanziamento concesso (per la parte di orientamento specialistico e di formazione) in corrispondenza dell'avvio delle azioni; l'erogazione dell'anticipo è subordinata altresì alla presentazione di idonea garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di ammontare almeno pari all'importo da erogare. Tale garanzia è svincolata dopo che l'Amministrazione avrà accertato l'esatto adempimento delle obbligazioni garantite e l'insussistenza di eventuali pendenze a carico del soggetto attuatore;
- B) previa una rendicontazione parziale al termine delle fasi di formazione d'aula e orientamento (interamente completate) secondo le modalità previste dalla deliberazione della Giunta provinciale di data 20 novembre 2015 n. 2050 e s.m.e i. L'erogazione del saldo parziale può avvenire esclusivamente a seguito dell'espletamento dei controlli rendicontuali del 100%, come previsto dai criteri di gestione;
- C) a saldo, erogato a seguito del controllo della rendicontazione finale e del rispetto di tutti i requisiti previsti per il riconoscimento dell'importo finanziato.

Nei casi previsti dalla legge, l'Amministrazione procederà ai pagamenti, a seguito di apposita verifica della regolarità del versamento degli oneri contributivi e assicurativi da parte del soggetto attuatore.

L'Amministrazione acquisirà d'ufficio le informazioni inerenti la permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa del Soggetto attuatore. Soltanto dopo le predette verifiche, qualora necessarie, si provvederà alla emissione del mandato di pagamento. Il Soggetto attuatore si impegna a fornire all'Amministrazione le informazioni necessarie al fine di effettuare tale controllo e ad aggiornarle tempestivamente in caso di loro variazione.

Tutta la gestione finanziaria degli interventi cofinanziati dal FSE, ai sensi dell'art. 60 del regolamento (CE) n. 1083/2006, deve essere effettuata attraverso un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata.

Il pagamento dell'anticipo verrà effettuato entro 30 giorni dalla presentazione da parte del Soggetto attuatore di tutta la documentazione necessaria. Nel caso la Provincia richieda

integrazioni o rettifiche alla stessa, i termini di decorrenza della liquidazione verranno sospesi ed inizieranno a decorrere dal momento della loro integrazione. Nel caso del pagamento del saldo dei rendiconti intermedio e finale, la nota di richiesta di pagamento dovrà essere emessa a seguito della verifica del rendiconto. Il pagamento di detti saldi verrà effettuato entro 30 giorni dalla presentazione da parte del Soggetto attuatore di tutta la documentazione necessaria. Anche in questo caso qualora la Provincia richieda integrazioni o rettifiche alla stessa, i termini di decorrenza della liquidazione verranno sospesi ed inizieranno a decorrere dal momento della loro integrazione.

La Provincia, per l'esame della documentazione relativa alla rendicontazione, può avvalersi di Soggetti iscritti nel Registro dei revisori legali presso il Ministero dell'economia e delle finanze Sezione A di cui al decreto legislativo n.135 del 17 luglio del 2016.

Al fine di consentire l'attività di revisione, il Soggetto attuatore collabora con la Società incaricata dalla Provincia, fornendo documentazione mancante ed eventuali chiarimenti in merito all'attività realizzata.

DISPOSIZIONE N. 6

Il Soggetto attuatore è tenuto a dare idonea informazione del cofinanziamento europeo della Youth Employment Initiative e del Fondo sociale europeo degli interventi finanziati nelle forme e nei modi previsti nei "*Criteri attuativi GG*". Il Soggetto attuatore con l'approvazione del finanziamento accetta l'inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115 paragrafo 2 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013.

DISPOSIZIONE N. 7

In caso di inosservanza da parte del Soggetto attuatore degli obblighi derivanti dalle presenti disposizioni, verranno applicate le sanzioni presenti nei "*Criteri attuativi GG*".

Per eventuali controversie è competente il Foro di Trento.

Per quanto non espressamente previsto nelle presenti disposizioni, si fa riferimento alle disposizioni di Legge in materia ed alle consuetudini locali.

DISPOSIZIONE N. 8

Il Soggetto attuatore riconosce a sua carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione delle risorse umane occupate nelle attività assegnate e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente dal suddetto personale a persone e a cose, sia dell'Amministrazione, che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite, sollevando con ciò la Provincia autonoma di Trento da ogni e qualsiasi responsabilità.

Il Soggetto attuatore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti e/o collaboratori derivanti da disposizioni legislative e, regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

Il Soggetto attuatore si impegna inoltre, alla integrale osservanza delle disposizioni di cui alla normativa vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, ed in particolare del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (e di quelle disposizioni che verranno

emanate nel corso dell'esecuzione dell'attività); tale osservanza dovrà essere rispettata anche per i locali le attrezzature messe a disposizione dell'utenza.

Ai fini dell'osservanza della normativa di cui al precedente comma, il Soggetto attuatore si impegna sin d'ora a collaborare con le Strutture della Provincia preposte in ordine alla attuazione delle misure di sicurezza e di emergenza adottate nelle sedi ove saranno eseguite eventuali attività.

Il Soggetto attuatore si impegna ad avviare le azioni solo dopo aver assicurato gli utenti iscritti provvedendo all'apertura di apposite posizioni assicurative a favore degli stessi presso l'I.N.A.I.L. ove previsto, ed alla stipula di idonee polizze assicurative (presso Agenzie assicurative abilitate) che coprano i rischi di invalidità permanente e morte durante tutto il periodo di erogazione delle attività.

Il Soggetto attuatore si impegna a manlevare e tenere indenne la Provincia da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche predette.

DISPOSIZIONE N. 9

Il Soggetto attuatore si impegna a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo o comunque attribuire incarichi, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto, ad ex dipendenti pubblici, che abbiano esercitato, nei propri confronti, poteri autoritativi o negoziali per conto della Pubblica Amministrazione; il Soggetto che non osserva la presente disposizione incorrerà nelle sanzioni previste all'art. 53, comma 16-ter del decreto legislativo n. 165/2001 e s.m..

Luogo e Data _____

Il legale Rappresentante

Ai sensi e per gli effetti del secondo comma dell'art. 1341 del c.c., il Soggetto Erogatore del Servizio approva espressamente, dopo attenta lettura, le clausole del presente atto, ed in particolare le Disposizioni n. 7 e n. 8 (Foro Competente e Obblighi Assicurativi e di sicurezza).

Data _____

(timbro dell'ente e firma del legale rappresentante)

Il legale Rappresentante

In caso di A.T.I. o R.T.I. o Consorzio o G.E.I.E. non ancora costituiti le presenti DISPOSIZIONI GENERALI DI GESTIONE dovranno essere sottoscritte da ciascun legale rappresentante di ogni singola Impresa, Ente, Associazione ecc.

(Il legale Rappresentante)



UNIONE EUROPEA

Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

AVVISO

per la presentazione di proposte progettuali di politica attiva del lavoro riferite all'iniziativa denominata

YOUTH GUARANTEE

riconducibile al Documento "Piano di attuazione per l'occupazione giovanile della Provincia autonoma di Trento" di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 807 di data 26 maggio 2014 e s.m. e i.

PERCORSO A

AZIONI DENOMINATE "ORIENTAMENTO SPECIALISTICO O DI II LIVELLO" (Scheda. 1C), "FORMAZIONE MIRATA ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO" (Scheda 2 A) "TIROCINIO EXTRA-CURRICOLARE, ANCHE IN MOBILITA' GEOGRAFICA" (Scheda 5)

1. Premessa

Il presente avviso costituisce attuazione:

- delle conclusioni della Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni COM (2013) 144 finale di data 12 marzo 2013 "Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile";
- della Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 aprile 2013 sull'istituzione di una garanzia per i giovani;
- delle indicazioni della comunicazione COM (2013) 447 di data 19 giugno 2013 "*Lavorare insieme per i giovani d'Europa – Invito ad agire contro la disoccupazione giovanile*";
- del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- del Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 "*relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio, in particolare del suo capo IV rubricato "Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile"*";

- della deliberazione della Giunta provinciale n. 666 di data 28 aprile 2014, avente per oggetto *"Approvazione dello schema di convenzione tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Provincia autonoma di Trento per l'attuazione dell'Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani, autorizzazione alla stipula della stessa"* con i relativi allegati, come da ultimo modificata con deliberazione della Giunta provinciale n. xxx di data xxxxxxxxxx;
- della circolare interpretativa del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di data 4 luglio 2014, prot. n. 25537;
- della deliberazione della Giunta provinciale n. 807 di data 26 maggio 2014, avente per oggetto *"Approvazione del Piano di attuazione per l'occupazione giovanile della Provincia autonoma di Trento nell'ambito del Piano italiano della Garanzia Giovani dell'Iniziativa Europea per l'Occupazione Giovanile"* di seguito denominato "Piano GG", come da ultimo modificato con deliberazione della Giunta provinciale n. xxx di data xxxxxxxxxx, che ha modificato il Piano GG
- della legge provinciale di data 16 febbraio 2015, n. 2 recante *"Attività della Provincia nell'ambito dell'Unione europea, rapporti interregionali e cooperazione territoriale"* e in particolare gli artt. 18 – 20;
- della legge provinciale 16 giugno 1983 n. 19 *"Organizzazione degli interventi di politica del lavoro"*;
- del Documento degli Interventi di Politica del Lavoro 2015 – 2018 approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1945 di data 2 novembre 2015 *"Documento degli Interventi di Politica del Lavoro – 23A Garanzia Giovani"*, successivamente integrato e modificato con deliberazione della Giunta provinciale n. 2258 di data 12 dicembre 2016.

La normativa e le disposizioni amministrative nazionali e provinciali di riferimento sono quelle riferite alle azioni cofinanziate dal Fondo sociale europeo, in particolare:

- il Decreto del Presidente della Provincia 12-26 Leg del 14 settembre 2015, avente per oggetto *"Regolamento d'esecuzione dell'articolo 18 della legge provinciale 16 febbraio 2015, n. 2 (Attività della Provincia nell'ambito dell'Unione europea, rapporti interregionali e cooperazione territoriale) per l'attuazione dei programmi operativi 2014-2020 del fondo sociale europeo e del fondo europeo di sviluppo regionale"*;
- la deliberazione della Giunta provinciale n. 396 del 13 marzo 2017 avente per oggetto *"Nomina del Nucleo tecnico di valutazione incaricato dell'esame delle proposte progettuali finanziate dal Fondo sociale europeo e dalla Garanzia Giovani per l'anno 2017"* s.m.e i;
- la deliberazione della Giunta provinciale 18 luglio 2008, n. 1820 avente ad oggetto: *"Sistema di accreditamento per l'affidamento in gestione degli interventi formativi cofinanziati dal Fondo sociale europeo: specificazione dei requisiti e determinazione della documentazione da presentare, ai sensi della Sezione III del Regolamento "Disciplina del coordinamento e dell'attuazione degli interventi della Provincia cofinanziati dal Fondo sociale europeo" di cui al DPP 18-125/Leg., di data 09 maggio 2008 nel rispetto di quanto previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 166/01 e s.m.;*
- le deliberazioni della Giunta provinciale 24 maggio 2013, n. 968 e 17 aprile 2014, n. 607 che specificano i requisiti per l'accREDITAMENTO provinciale ai servizi per il Lavoro;
- la deliberazione della Giunta provinciale n. 1274 di data 28 luglio 2014 *"Criteri e modalità per l'attuazione del Piano per l'occupazione giovanile della Provincia di"*

Trento'- Garanzia Giovani come da ultimo modificata con la deliberazione della Giunta provinciale n. _____ di data _____ 2017;

- la deliberazione della Giunta provinciale n. _____ di data _____ 2017 avente ad oggetto: "Approvazione dei Criteri di valutazione delle proposte progettuali per il "Percorso A 2017" in attuazione del Piano per l'occupazione giovanile della Provincia autonoma di Trento – Youth Guarantee";

La documentazione di supporto alla stesura delle proposte progettuali nonché la modulistica e la guida alla procedura informatica sono consultabili sul sito internet dell'Agenzia del Lavoro www.agenzia lavoro.tn.it - Area azioni FSE – Area enti – Documenti e Modulistica – Garanzia Giovani e sul sito provinciale www.fse.provincia.tn.it, nella sezione "Garanzia Giovani".

La modulistica di presentazione è consultabile sul sito della Provincia www.modulistica.provincia.tn.it.

2. Interventi finanziabili, loro programmazione e risorse disponibili.

Con il presente Avviso si intendono invitare tutti gli organismi interessati, in qualità di singoli o raggruppamenti di questi, purché in possesso dei requisiti previsti nel successivo punto 3, a presentare proposte progettuali riferite al **"Percorso A" del Piano di Attuazione per l'occupazione giovanile della Provincia autonoma di Trento approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 807 di data 26 maggio 2014 e s.m.i., come da ultimo modificato con deliberazione della Giunta provinciale n. xxx di data xxxxxxxx.**

AZIONI DENOMINATE: "ORIENTAMENTO SPECIALISTICO O DI II LIVELLO" (Scheda. 1C), "FORMAZIONE MIRATA ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO" (Scheda 2A) "TIROCINIO EXTRA-CURRICOLARE, ANCHE IN MOBILITA' GEOGRAFICA" (Scheda 5).

A seguito della procedura di cui al presente Avviso, si prevede l'individuazione di una graduatoria di fornitori risultati idonei, che saranno i gestori degli interventi progettuali sopra indicati per le sette aree territoriali omogenee, individuate in base alla contiguità geografica, così identificate:

Area 1: Area di Trento, territorio Val d'Adige e Comunità della Valle dei Laghi (*abitanti 2011: 128.797*)

Area 2: Area Rovereto, Comunità della Vallagarina e Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri (*abitanti 2011: 92.283*)

Area 3: Area Comunità Valsugana e Bernstol, Comunità Valsugana e Tesino, Comunità di Primiero, (*abitanti 2011: 89.324*)

Area 4: Area Comunità Valle di Cembra, Comunità Rotaliana –Konigsberg e Comunità della Paganella (*abitanti 2011: 44.776*)

Area 5: Area Comunità della Val di Non, Comunità della Valle di Sole (*abitanti 2011: 54.545*)

Area 6: Area Comunità delle Giudicarie (*abitanti 2011: 37.415*)

Area 7: Area Comunità Alto Garda e Ledro (*abitanti 2011: 47.969*)

I giovani dell'Area Comunità territoriale della Val di Fiemme e Comun General de Fascia (*abitanti 2011: 29.723*) hanno facoltà di aggregarsi ad una delle aree sopra individuate a propria scelta.

In caso di assenza di fornitori idonei su un'area territoriale, gli interventi di quest'area verranno d'ufficio attribuiti alla graduatoria dei fornitori risultati idonei dell'area territoriale contigua; in caso di più aree territoriali contigue, a quella con il numero di abitanti meno elevato.

Gli interventi che beneficiano del concorso finanziario europeo nell'ambito della Youth Employment Initiative, daranno luogo a finanziamento e conseguente impegno di spesa da parte di Agenzia del Lavoro e dovranno concludersi entro il 30 giugno 2018 salvo proroghe stabilite dall'Organismo Intermedio.

I fornitori individuati nella graduatoria degli idonei, saranno chiamati ad avviare le singole edizioni dell'intervento di cui al presente Avviso, entro 5 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della nota di finanziamento comunicata di volta in volta dall'Agenzia del Lavoro. **L'ente attuatore dovrà avviare il percorso entro i termini sopra indicati, pena la decadenza dalla graduatoria dei fornitori idonei.**

Si prevede, che gli interventi possano avere la seguente programmazione:

- nell'Area 1 - Trento, territorio Val d'Adige e Comunità Valle dei Laghi e nell'Area 2 - Rovereto, Comunità della Vallagarina e degli Altipiani Cimbri: 24 percorsi all'anno per ciascuna area territoriale, (mediamente due percorsi al mese per area);
- nelle restanti cinque Aree 12 percorsi all'anno per area (mediamente uno al mese per ogni area).

L'Agenzia del Lavoro si riserva la possibilità di attivare nelle singole aree territoriali edizioni aggiuntive rispetto a quelle sopra previste nel caso in cui la numerosità degli iscritti superasse le previsioni sopra riportate.

Ogni intervento verrà attivato con una numerosità minima di 10 partecipanti e massima di 20.

Il numero di azioni realizzabili, il numero di partecipanti potenzialmente coinvolti e le risorse previste riferibili al presente avviso sono riassunte nella seguente tabella:

Numero interventi stimati	82
Numero utenti stimati	1.230
Indennità di tirocinio per i partecipanti	1.476.000,00
Risorse per i Soggetti Attuatori – ORIENTAMENTO II LIVELLO	167.280,00
Risorse per i Soggetti Attuatori – FORMAZIONE	1.155.120,00
Risorse per i Soggetti Attuatori – TIROCINIO	430.500,00
Risorse totali stimate	3.228.900,00

Le risorse sopra indicate troveranno copertura con il Piano di attuazione della Garanzia Giovani della Provincia autonoma di Trento per un ammontare di 3.228.900,000 euro, così ripartita: Scheda 1C "Orientamento Specialistico o di II Livello" euro 167.280,00, Scheda 2A "Formazione mirata all'inserimento lavorativo" euro 1.155.120,00 e Scheda 5 "Tirocinio extra curricolare, anche in mobilità geografica " euro 1.906.500,00.

La quota del finanziamento a valere sul Piano Garanzia Giovani è cofinanziato dall'Unione Europea per il 75% (37,5% Fondo Sociale Europeo, 37,5% Fondo YEI) e per il 25% dallo Stato italiano.

Le azioni saranno gestite nel pieno rispetto delle disposizioni normative e amministrative europee, nazionali e provinciali pertinenti per gli interventi relativi al Piano Garanzia Giovani. Sarà possibile che, in ragione di diverse e maggiori risorse finanziarie disponibili sul Piano Garanzia Giovani, le azioni possano subire delle revisioni o proroghe in corso di attuazione delle operazioni.

L'attuazione delle azioni di cui al presente Avviso sarà preceduta dall'esecuzione, da parte degli Organismi pubblici e privati abilitati, delle seguenti fasi, non oggetto del presente Avviso:

1A: ACCOGLIENZA E INFORMAZIONI SUL PROGRAMMA Fase attuata dai Centri per l'Impiego e da altre Strutture provinciali nonché altri Soggetti autorizzati e/o accreditati ai servizi al lavoro in ambito provinciale;

1B: ACCESSO ALLA GARANZIA, PRESA IN CARICO, COLLOQUIO INDIVIDUALE E PROFILING, CONSULENZA ORIENTATIVA Fase attuata dai Centri per l'Impiego, da Strutture affidatarie di servizi di orientamento da parte della Provincia e altri Soggetti accreditati ai servizi al lavoro in ambito provinciale.

Realizzate queste fasi, i giovani risulteranno "profilati" e sottoscrittori di un Patto di Servizio/Patto di Attivazione.

Le azioni individuate a seguito del presente Avviso, che sono successive alla formalizzazione presso un Centro per l'Impiego del Patto di Servizio/Patto di Attivazione, sono realizzate da strutture accreditate, in possesso dei requisiti indicati al successivo punto 3, in funzione delle azioni previste nel presente Avviso.

Si procederà alla costituzione della graduatoria dei fornitori idonei, in ragione dell'esito della valutazione delle proposte progettuali presentate dalle Strutture proponenti, formalizzate in specifiche "Descrizioni progettuali" valutate secondo i "Criteri di valutazione" approvati con la deliberazione della Giunta provinciale n. _____ di data _____ 2017.

Alla compilazione di ciascuna descrizione progettuale dovrà quindi essere riservata la massima cura. La graduatoria dei Soggetti risultati idonei verrà redatta secondo l'ordine di punteggio qualitativo assegnato dal Nucleo Tecnico di Valutazione.

Ogni descrizione progettuale dovrà far riferimento alla compilazione obbligatoria di ogni azione in ambito "Percorso A " del "Piano di attuazione per l'occupazione giovanile della Provincia autonoma di Trento " di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 807 di data 26 maggio 2014, come da ultimo modificato con deliberazione della Giunta provinciale n. xxx di data xxxxxxxxx.

La descrizione progettuale, pur dovendo riferirsi, anche distintamente, a ciascuna componente obbligatoria del pacchetto, non potrà essere presentata con un elaborato superiore complessivamente ai 50.000 caratteri (spazi inclusi). Non sarà valutato o esaminato alcun documento integrativo allegato alla descrizione progettuale, **pertanto nulla** (allegati, tavole, immagini) deve essere prodotto a supporto della descrizione progettuale.

La stesura della descrizione progettuale dovrà essere compiuta attraverso il Sistema Informativo messo a disposizione dall'Amministrazione, (questa modalità permetterà anche il controllo del rispetto del limite di caratteri sopra indicato). Il Sistema Informativo genererà quindi una stampa in formato pdf di quanto inserito e la stessa dovrà essere sottoscritta e inviata secondo le modalità definite al punto 8 dell'Avviso.

In sede di valutazione sarà apprezzata la capacità di proporre sinteticamente, ma nella dovuta completezza, le proposte progettuali, in coerenza con gli obiettivi codificati dal presente atto e dal Piano di attuazione per l'occupazione giovanile della Provincia autonoma di Trento e dalla deliberazione della Giunta provinciale n. _____ di data _____ 2017.

Per la compilazione della descrizione progettuale devono essere tenute presenti le indicazioni di contesto e di finalizzazione degli interventi contenute nel citato documento di programmazione.

In particolare, si raccomanda di impostare la progettazione delle azioni proposte tenendo conto delle finalità di queste, del target a cui sono riservate, dei condizionamenti operativi ed ambientali a cui la loro attuazione sarà di fatto sottoposta, evitando la semplice riproposizione di schemi o contenuti ritenuti validi in altri contesti. Le finalità degli interventi, a cui la progettazione deve riferirsi, sono infatti quelle di uno sviluppo di presupposti funzionali alla riappropriazione di dimensioni di auto-attivazione (empowerment) da parte dei giovani beneficiari, mediante percorsi fortemente ancorati allo strumento della formazione e del tirocinio.

Ovviamente, nella definizione dei percorsi di tirocinio, si dovranno tenere in opportuna considerazione quelli che sono i vincoli che l'ordinamento prevede per lo strumento, sia a livello nazionale che provinciale.

Si consiglia, quindi, che ciascun campo descrittivo faccia riferimento distintamente, per semplicità e chiarezza, alle singole azioni che compongono l'intervento, avendo cura di analizzare attentamente anche i criteri di valutazione previsti che verranno considerati per le azioni di cui trattasi ed il peso attribuito a ciascuno di questi, come previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale di data xx xxxxxxx 2017 n. xxxx avente ad oggetto: "Approvazione dei Criteri di valutazione delle proposte progettuali per il "Percorso A 2017" in attuazione del Piano per l'occupazione giovanile della Provincia autonoma di Trento – Youth Guarantee".

Con questa operazione di "partizione descrittiva", si dovrà peraltro evitare di perdere di riferimento l'unitarietà degli obiettivi perseguiti, la necessaria riferibilità al contesto di riferimento e agli strumenti idonei a garantire un presidio opportuno delle operazioni attuate.

La proposta dovrà quindi risultare fortemente contestualizzata in termini di area geografica in cui dovrà essere attuata, sia del sistema socio-economico, produttivo e occupazionale.

Grande importanza e valutazione positiva verranno attribuite alla complementarità e alla coerenza delle diverse fasi in cui si articola la proposta progettuale, aspetti ritenuti essenziali al fine di potenziare il valore aggiunto complessivo dell'operazione.

Particolare attenzione dovrà poi essere riservata alla caratterizzazione delle azioni funzionali al governo dei processi, soprattutto in termini di monitoraggio e autovalutazione. Rilievo assumono, infine, anche dei corretti riferimenti alla messa in trasparenza delle competenze conseguite e la valorizzazione delle tematiche orizzontali della programmazione europea.

Tempi di attuazione

L'avvio di ciascun percorso è vincolato all'iscrizione di almeno 10 allievi fino ad un massimo di 20 allievi e sarà attivato con le modalità di seguito definite. I tempi di attuazione delle singole edizioni sono definiti dai Criteri di gestione e devono comunque concludersi entro il 30 giugno 2018, salvo deroghe autorizzate dall'Organismo Intermedio.

Il termine ultimo per la rendicontazione finale all'Amministrazione provinciale non potrà superare il 31 luglio 2018, salvo deroghe autorizzate dall'Organismo Intermedio.

La graduatoria di ciascuna area territoriale dei soggetti idonei, ha validità fino al 31 dicembre 2018. Tale termine potrà essere prorogato di un ulteriore anno o comunque fino all'esaurimento delle risorse disponibili. L'Amministrazione provinciale si riserva la facoltà di integrare il finanziamento del presente Avviso, con ulteriori risorse che si rendessero disponibili a valere sul Programma Garanzia Giovani.

Nel caso di proroga della validità della graduatoria dei soggetti idonei e conseguente rifinanziamento dell'Avviso i tempi di attuazione delle singole edizioni sono quelli definiti dai Criteri di gestione, che prevedono la conclusione entro massimo 12 mesi dalla data di autorizzazione all'avvio.

3. Soggetti proponenti, requisiti e vincoli per la presentazione.

Possono partecipare al presente avviso, mediante la presentazione di proposte progettuali, tutti i Soggetti, pubblici e privati, aventi sede legale nell'Unione Europea.

Possono inoltre partecipare, raggruppamenti temporanei d'impresa (con l'indicazione dell'impresa capogruppo e delle parti del servizio che saranno eseguite da ciascuna impresa), consorzi (con l'indicazione delle imprese per conto delle quali il consorzio presenta l'offerta e le parti di servizio eseguite da ciascuna consorziata) e i G.e.i.e. (per i quali dovranno essere indicate le imprese facenti parte del G.e.i.e. e le parti del servizio che saranno eseguite da ciascuna di esse).

Sono esclusi dalla partecipazione al presente avviso tutti gli Enti/Imprese che stiano svolgendo, per l'Amministrazione provinciale, attività/funzioni di assistenza tecnica, supporto ed erogazione di servizi nel campo dell'orientamento al lavoro e di sostegno alle attività formative, al fine di favorire l'impiego o reimpiego dei lavoratori. La partecipazione di tali Soggetti è esclusa anche in caso di Soggetto mandante o mandatario in raggruppamento o consorzio o G.e.i.e..

Coloro che svolgono anche l'incarico di gestione del "Centro risorse a supporto dei servizi per l'impiego e a supporto dell'attività formativa dell'Agenzia del Lavoro", non potranno presentare proposte progettuali o per farlo dovranno interrompere tali attività; i medesimi vincoli si applicano a singoli operatori impegnati nell'erogazione dei servizi del Centro risorse o per altre attività che, a valutazione dell'Agenzia del Lavoro, sono in possibile conflitto di interesse. Sono esclusi dalla partecipazione al presente avviso tutti gli Enti/Imprese che stiano svolgendo per l'Amministrazione provinciale attività/funzioni: di supporto ed erogazione di servizi nel campo dell'orientamento al lavoro e/o di sostegno al fine di favorire l'impiego o reimpiego dei lavoratori, ove tali azioni/attività prevedano quale servizi anche l'orientare l'utenza per l'adesione o l'iscrizione a percorsi formativi rientranti nelle azioni del presenta invito. La partecipazione di tali Soggetti è esclusa anche in caso di

Soggetto mandante o mandatario in raggruppamento o consorzio o G.e.i.e.. Sono altresì esclusi dalla partecipazione al presente avviso imprese aderenti a consorzi o raggruppamenti che svolgono l'incarico di gestione del "Centro Risorse" dell'Agenzia del Lavoro della Provincia autonoma di Trento.

Il finanziamento degli interventi è condizionato all'accREDITAMENTO del Soggetto proponente secondo quanto previsto dalla tabella sotto riportata.

Anche nel caso di partecipazione da parte di raggruppamenti temporanei, il finanziamento è condizionato all'accREDITAMENTO da parte di tutti i Soggetti che compongono i raggruppamenti temporanei d'Impresa e/o A.T.I. e/o consorzio e/o G.e.i.e..

Le attività sono descritte, indicando a fianco l'accREDITAMENTO richiesto per realizzarle:

ORIENTAMENTO DI II LIVELLO	In possesso dei requisiti per l'accREDITAMENTO provinciale ai sensi delle deliberazioni della Giunta provinciale 24 maggio 2013, n. 968 e 17 aprile 2014, n. 607
FORMAZIONE	In possesso dei requisiti per l'accREDITAMENTO previsti dal Titolo III, Capo III del decreto del Presidente della Provincia 12-26/Leg. del 14 settembre 2015 e dalla deliberazione della Giunta provinciale 18 luglio 2008, n. 1820 che specifica i requisiti richiesti.
TIROCINIO	In possesso dei requisiti per l'accREDITAMENTO provinciale ai sensi delle deliberazioni della Giunta provinciale 24 maggio 2013, n. 968 e 17 aprile 2014, n. 607 o in possesso dei requisiti per l'accREDITAMENTO previsti dal Titolo III, Capo III del decreto del Presidente della Provincia 12-26/Leg. del 14 settembre 2015 e dalla deliberazione della Giunta provinciale 18 luglio 2008, n. 1820 che specifica i requisiti richiesti.

I requisiti sopra richiesti possono essere posseduti anche da raggruppamenti temporanei d'impresa e/o A.T.I., con l'indicazione dell'impresa capogruppo e delle parti del servizio che saranno eseguite da ciascuna impresa, consorzi, con l'indicazione delle imprese per conto delle quali il consorzio presenta l'offerta e le parti di servizio eseguite da ciascuna consorziata e G.E.I.E., per i quali dovranno essere indicate le imprese facenti parte del G.E.I.E. e le parti del servizio che saranno eseguite da ciascuna di esse.

Tutti gli organismi che, a seguito del completamento della procedura di valutazione, risultino nella graduatoria dei soggetti risultati idonei, in quanto proponenti di progetti approvati a valere sul presente Avviso ma che, al momento dell'approvazione delle graduatorie, non siano ancora accREDITATI o non abbiano ancora presentato la relativa domanda, devono presentare istanza di accREDITAMENTO entro 15 giorni di calendario dalla data di ricezione della comunicazione di approvazione della graduatoria dei soggetti idonei, pena la decadenza dalla graduatoria medesima.

Gli accREDITAMENTI devono essere richiesti presso le Strutture provinciali competenti a cura del proponente. Si rammenta che *i procedimenti di accREDITAMENTO si concludono nel termine massimo di 45 giorni.*

Non possono partecipare al presente avviso i soggetti nei confronti dei quali è in corso la procedura di revoca dell'accREDITAMENTO per i servizi al lavoro e/o per i servizi formativi.

Ogni soggetto proponente ovvero ogni raggruppamento temporaneo, consorzio, R.T.I., A.T.I, G.E.I.E. può presentare una sola proposta progettuale per ogni area territoriale omogenea.

Nel caso di presentazione da parte dello stesso soggetto di più proposte progettuali sulla stessa area omogenea, sarà ammissibile la proposta con codice progetto numericamente più alto. Analogamente, nel caso di presentazione di ipotesi progettuali sulla stessa area omogenea, da parte di Consorzi e propri soggetti consorziati o R.T.I., A.T.I, G.E.I.E. e propri componenti, l'Amministrazione considererà ammissibile la proposta con codice di progetto numericamente più alto, escludendo le altre.

Nel caso di ipotesi progettuali presentate da Soggetti proponenti diversi, per la stessa area territoriale, ma con collegamento attraverso una persona fisica o un gruppo di persone fisiche presenti nei rispettivi consigli di Amministrazione, si considererà ammissibile la proposta con codice di progetto numericamente più alto, escludendo le altre.

4. Soggetti destinatari degli interventi

Gli interventi sono destinati ai giovani che hanno aderito alla Garanzia Giovani nazionale, hanno sottoscritto il patto di servizio nei competenti Centri per l'Impiego e in possesso dei requisiti previsti dalla Garanzia Giovani come definiti nei "Criteri attuativi GG".

Target di riferimento del percorso A del **"Piano di attuazione per l'occupazione giovanile della Provincia autonoma di Trento"** sono i giovani di età 15/29 anni (30 anni non compiuti) disoccupati in stato di NEET a prescindere che dispongano o non dispongano di un ammortizzatore sociale e residenti in una Regione Italiana che beneficia della Youth Employment Initiative (compresi i migranti legali). Essi non possono pertanto risultare "studenti" di percorsi scolastici, formativi o universitari e tale requisito deve essere dichiarato dal giovane con autodichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000.

I requisiti di ammissibilità alle azioni di cui trattasi saranno verificati dai Centri per l'Impiego provinciali al momento della profilazione. Lo stato di NEET deve essere dichiarato dal giovane con autodichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000.

L'ente gestore, pertanto, per il percorso in esame, composto da più misure in combinazione tra loro (Orientamento, Formazione, Tirocinio), dovrà far compilare e firmare al giovane la dichiarazione di possesso dei requisiti, alla data dell'iscrizione al percorso e successivamente solo se, tra una misura e l'altra, intercorra un lasso di tempo superiore a 60 giorni; in tal caso è necessario ripetere l'autocertificazione. Lo status di NEET è autocertificato dal giovane, mentre l'ente gestore attesta che il partecipante ha reso la dichiarazione.

5. Caratteristiche degli interventi

Le ipotesi progettuali presentate devono rispecchiare quanto previsto dal percorso A del "Piano di attuazione per l'occupazione giovanile della Provincia autonoma di Trento" di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 807 di data 26 maggio 2014, come da ultimo modificato con deliberazione della Giunta provinciale n. xxx di data xxxxxxxx .

Gli interventi previsti, finanziabili agli Enti attuatori, richiedono la realizzazione delle seguenti tre azioni. Esse devono essere ideate e attuate favorendo la certificabilità delle competenze acquisite ai sensi della vigente normativa nazionale e provinciale.

A. Orientamento specialistico o di II livello.

Il processo orientativo è finalizzato ad esplorare in maniera approfondita l'esperienza di studio e professionale del soggetto, per sollecitarne maturazione e autonomia nella ricerca attiva del lavoro, anche valorizzando l'analisi già esperita, in termini necessariamente più generali, durante la fase di orientamento di primo livello. Infatti il percorso A di Garanzia Giovani è già stato scelto nella fase orientativa precedente, quindi, il compito dell'orientamento di secondo livello è quello di "personalizzare" tale percorso in ragione delle caratteristiche del singolo partecipante. Tale azione sarà propedeutica al tentativo di individuare delle risposte più precise alle aspirazioni ed al bisogno del giovane di riflettere sulla propria esperienza, per progettare cambiamenti e/o sviluppi futuri.

I giovani verranno supportati nell'elaborare decisioni, autonome e consapevoli, sul proprio percorso professionale e per sviluppare capacità di auto-orientamento, mediante l'acquisizione di un ruolo attivo nella definizione di un progetto professionale, individuando in maniera puntuale l'obiettivo, i tempi, i metodi e gli strumenti per realizzarlo.

Inoltre, il giovane potrà essere sostenuto nel percorso di fruizione di ulteriori servizi specialistici e verso l'adesione ad una fase di professionalizzazione e di contatto con il mondo del lavoro.

Il processo orientativo di II livello si articola essenzialmente in tre fasi:

I fase: analisi dei bisogni del giovane, formulazione e definizione degli obiettivi da raggiungere;

II fase: ricostruzione della storia personale con particolare riferimento all'approfondimento dell'iter formativo e lavorativo del giovane;

III fase: messa a punto di un progetto personale, che deve fondarsi sulla valorizzazione delle risorse personali (caratteristiche, competenze, interessi, valori, ecc.) in una prospettiva sia di valorizzazione del pregresso, ma anche di valutazione delle risorse di contesto (familiari, ambientali ecc..) che, partendo dal programma di attivazione individuale già condiviso con il Centro per l'Impiego, risulti di ulteriore specificazione del ruolo che può svolgere a sostegno della transizione del giovane.

La fase di orientamento specialistico o di II livello, deve realizzarsi in massimo 4 ore, legate alla profilatura del giovane (per il profilo basso 2 ore; per gli altri profili 4 ore), anche in laboratori di gruppo con un numero massimo di 3 partecipanti. Questa fase deve concludersi necessariamente entro 15 giorni lavorativi dalla data di avvio del percorso. Nel caso di mancato rispetto dei termini, non saranno riconosciute le ore effettuate successivamente a tale limite.

A sostegno del processo possono essere utilizzati una serie di strumenti.

Tra i principali:

- Colloqui individuali, rappresentano lo strumento fondamentale di un'azione di orientamento di secondo livello;
- Laboratori motivazionali di gruppo, possono essere realizzati con una numerosità massima di tre persone;
- Bilanci delle competenze.

I risultati attesi afferiscono essenzialmente all'obiettivo di attivazione del giovane nel mercato del lavoro (occupabilità del soggetto). Essi sono relativi a:

- ricostruzione e valorizzazione delle esperienze di vita e di lavoro;

- valorizzazione delle competenze possedute e loro rielaborazione consapevole in termini di spendibilità in altri contesti;
- rafforzamento e sviluppo dell'identità personale e lavorativa, attraverso un processo di attribuzione di significato alla propria esperienza di vita professionale e personale;
- costruzione di un progetto professionale e personale puntuale, coerente con il Piano di Azione Individuale già definito e con i valori e le scelte di vita del beneficiario, in sintonia con l'ambiente socio-lavorativo di riferimento.

B. Formazione

La formazione dovrà precedere o accompagnare il tirocinio e fornirà conoscenze e competenze necessarie a facilitare l'inserimento lavorativo, sulla base dell'analisi degli obiettivi di crescita professionale e delle potenzialità dei giovani, rilevate nell'ambito delle azioni di orientamento professionale e coniugate con i fabbisogni delle imprese. Si tratta di una formazione connessa con il percorso di tirocinio, indispensabile ai fini di aumentare l'efficacia dello stesso, ma non solo, indirizzata a colmare anche eventuali fragilità, evidenziate nella prima fase di sperimentazione del percorso, che impongono una formazione d'aula adeguata. Le problematiche sono legate al contesto professionale, lontano dalle proprie precedenti esperienze formative, o dalla natura dei propri studi. A ciò si aggiunge un possibile elemento di debolezza dato dalla difficoltà dell'utilizzo professionale delle nuove tecnologie informatiche. Vi è poi necessità di un rafforzamento delle competenze comunicative relazionali, utili per favorire l'inclusione sociale e l'inserimento professionale. Va inoltre sviluppata l'autostima e la capacità di percepirsi come soggetto attivo.

Si prevede quindi necessaria l'acquisizione di skills, in ambito informatico e comunicativo/relazionale.

La formazione, della durata di 60 ore pro capite, è attuata in gruppi di numerosità compresa fra i 10 e i 20 giovani. Le sedi formative dovranno essere ubicate nell'area territoriale omogenea in cui il soggetto gestore risulta essere idoneo.

La formazione sarà destinata a sviluppare i seguenti contenuti obbligatori:

- salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (durata di 8 ore con rilascio dell'attestato di frequenza ai sensi dell'art. 37 DLgs. 81/08), da svolgersi antecedentemente all'avvio del tirocinio;
- elementi di diritto del lavoro e di organizzazione del lavoro (8 ore);
- informatica (20 ore);
- competenze trasversali (20 ore);
- preparazione al tirocinio (4 ore).

E' richiesto che la durata corsuale della parte di formazione di ciascun percorso sia pari a 60 ore pro-capite, e la formazione complessiva minima della parte aula (aula/laboratorio + sottoarticolazioni + formazione individualizzata) sia pari ad almeno 114 ore.

La formazione dovrà iniziare entro 10 giorni lavorativi dalla conclusione dell'attività orientativa ed essere articolata in moduli organizzati nell'arco massimo di 10 giornate lavorative, anche non consecutive. Eventuali deroghe, dovranno essere autorizzate dall'Agenzia del Lavoro.

La formazione dovrà prevedere come prima attività un *Modulo base di sicurezza sul posto di lavoro* della durata complessiva di 8 ore, suddivise in 4 ore di **formazione generale di base** e 4 ore di **formazione specifica per lavoratori di settori a rischio basso** come stabilito dall'accordo Stato Regioni del 21 dicembre 2011, n. 221 - riconducibili alle

previsioni di cui all'art. 37, comma 1, lettera a) per quanto attiene formazione generale di base e alla lettera b) relativamente alla formazione specifica, pena il non riconoscimento delle attività formative riferibili a detto modulo.

Nel caso di individuazione di opportunità di tirocinio, da attivarsi prima della conclusione della parte formativa, è possibile prevedere la realizzazione dell'attività formativa stessa, in appositi sotto gruppi (composti da almeno due partecipanti) in orario compatibile con lo svolgimento del tirocinio, anche in deroga al limite delle 10 giornate lavorative, ma entro la conclusione del tirocinio. In ogni caso, al fine del calcolo del parametro fisso dei costi unitari standard per l'erogazione del finanziamento massimo riconoscibile, l'Amministrazione considererà quale formazione complessiva il valore massimo di 114 ore.

C. Tirocinio extra-curricolare, anche in mobilità geografica.

Al fine di ridurre la distanza dei giovani dal mondo del lavoro e offrire un'esperienza finalizzata alla crescita personale e professionale mediante l'acquisizione di competenze specifiche, è previsto che il giovane acceda ad un percorso di tirocinio formativo e di orientamento. È un'opportunità finalizzata a sostenere le scelte professionali e favorire l'acquisizione di competenze mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro, agevolando l'inserimento o il reinserimento lavorativo.

In taluni casi, il tirocinio potrà avere una funzione orientativa, in quanto il giovane, attraverso l'esperienza diretta delle dinamiche e processi lavorativi e organizzativi, potrà assumere consapevolezza delle proprie scelte professionali.

Il tirocinio costituisce "esperienza sul campo" che, in ogni caso, arricchisce il proprio curriculum personale.

Come previsto dai "Criteri di gestione" approvati dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 2050 di data 20 novembre 2015, s.m.e i., il partecipante che per due volte rifiuti una proposta scritta di attivazione del tirocinio, decade dall'edizione del percorso di Garanzia Giovani al quale risulta iscritto.

L'ente gestore dovrà offrire la prima proposta di tirocinio scritta e controfirmata dall'allievo non oltre 60 giorni dalla data di avvio del percorso ed entro 90 giorni dallo stesso termine dovrà essere attivato, fermo rimanendo che le edizioni avviate dovranno concludersi entro il 30 giugno 2018 fatto salvo eventuale deroga autorizzata dall'Organismo Intermedio.

A rendiconto non saranno riconosciuti i valori relativi ai tirocini attivati in maniera difforme rispetto alle scadenze sopra indicate. L'indennità di tirocinio viene comunque erogata al tirocinante.

Il tirocinio dovrà essere attivato attraverso la Convenzione di Tirocinio, tra l'ente promotore e l'azienda ospitante e il Progetto di Tirocinio tra il tirocinante, l'ente promotore e l'azienda ospitante.

Il tirocinio avrà durata :

- fino a 6 mesi per gli allievi con profilo basso;
- 2 mesi per allievi con profilo medio;
- 2 mesi per allievi con profilo alto;
- fino a 6 mesi per allievi con profilo molto alto.

Per il percorso A la durata temporale definita dal Progetto di Tirocinio, ossia i mesi di tirocinio previsti per il profilo di riferimento, non può essere modificata, nè in aumento, nè in diminuzione. L'orario settimanale va specificato nel progetto e deve essere di almeno 18 ore settimanali e non può superare quello ordinario previsto dal contratto collettivo del settore.

Il tirocinio dovrà avere contestualmente funzioni di socializzazione, orientamento e professionalizzazione.

Si prevede di attivare, a seconda delle specificità e dei fabbisogni formativi del giovane, tre tipologie di tirocini. Il periodo complessivo di tirocinio (inteso anche come somma delle tre tipologie di seguito indicate) dovrà essere di 2 o fino a 6 mesi, estendibili a 12 mesi per disabili e persone svantaggiate (ai sensi della legge n. 381/1991).

Le tipologie e le finalità sono le seguenti:

- 1) Tirocini in provincia di Trento:** favorire l'inserimento/reinserimento nel mondo del lavoro di giovani disoccupati. Tali tirocini saranno svolti presso datori di lavoro privati, ossia che applicano il contratto di lavoro di diritto privato, in unità operative aventi sede in provincia di Trento.
- 2) Tirocini in mobilità geografica nazionale:** agevolare i percorsi di tirocinio in mobilità nazionale per favorire esperienze formative e professionali al di fuori del proprio territorio. Tale opportunità, sarà garantita soprattutto nei casi in cui determinati contesti extra provinciali offrano al giovane maggiori opportunità di apprendimento o inserimento lavorativo.
- 3) Tirocini in mobilità geografica transnazionale:** agevolare i percorsi di tirocinio in mobilità transazionale. Il tirocinio all'estero potrà essere offerto per l'intera durata del tirocinio o per una frazione di esso. I tirocini in mobilità transazionale, solo se realizzati interamente all'estero, possono avere durata fino a 6 mesi, indipendentemente dal profilo del giovane. Il tirocinio all'estero potrà essere offerto ai giovani che dispongano di una conoscenza linguistica adeguata (almeno livello B1 del CEFR).

Il tirocinio dovrà essere attivato garantendo al giovane una fase di assistenza e accompagnamento nell'individuazione degli obiettivi da perseguire nell'ambito del tirocinio stesso.

Nella progettazione del tirocinio dovrà essere data attenzione affinché il giovane possa acquisire le seguenti competenze:

- diagnosticare (come analizzare i problemi e le dinamiche professionali e aziendali, come stabilire delle priorità di intervento, come coordinare le proprie risorse personali e lavorative per affrontarle);
- relazionarsi (come rapportarsi con i diretti responsabili nell'ambito del contesto lavorativo, come confrontarsi con i colleghi, come gestire dinamiche di gruppo, come affrontare e risolvere conflitti, ecc.).

Questo attraverso lo sviluppo di processi di:

- invenzione (cioè di ricerca di soluzioni innovative rispetto a quelle tradizionalmente impiegate dal soggetto in situazioni analoghe, soluzioni che siano poi verificabili come efficaci e razionali);
- acquisizione di nuovi stili di pensiero job oriented;
- nuove ed efficaci modalità e strategie di analisi della realtà;
- nuove ed efficaci forme di esercizio e di azione delle competenze acquisite in ambito scolastico – formativo.

I contenuti più squisitamente tecnico-professionali dovranno essere sviluppati in relazione alle aspettative del tirocinante ed agli interessi dell'impresa ospitante.

Nel caso di tirocini formativi e di orientamento attivati sul territorio provinciale, l'ente, nell'attivazione e gestione degli stessi, deve attenersi alla normativa provinciale in vigore.

Al termine di ciascun tirocinio dovrà essere effettuata una tracciatura dell'esperienza e prodotta l'attestazione finale, come prevista dalla normativa provinciale di riferimento.

6. Documenti da presentare

I Soggetti, aventi i requisiti previsti nel paragrafo 3, interessati a realizzare attività formative finanziabili in base al presente avviso, devono presentare la propria proposta progettuale composta dai seguenti documenti:

- domanda di partecipazione in regola con le vigenti normative sul bollo (16,00 euro) contenente: la comunicazione dei requisiti di partecipazione, il riepilogo del progetto e l'eventuale delega, qualora il Soggetto proponente intenda delegare quote di attività secondo la normativa prevista nei "Criteri di attuazione GG" (modello A - stampato direttamente dall'applicativo informatico);
- descrizione progettuale (modello B - stampato direttamente dall'applicativo informatico);
- preventivo finanziario (modello C - stampato direttamente dall'applicativo informatico);
- disposizioni generali di gestione (modello "Disposizioni generali di gestione" - stampate direttamente dall'applicativo informatico);
- eventuale dichiarazione di A.T.I. o R.T.I. o Consorzio o G.E.I.E. costituita o intenzionale (modello D - stampato direttamente dall'applicativo informatico);
- documento che indica le parti di servizio da realizzarsi da parte dei diversi componenti dell'A.T.I. o R.T.I. o Consorzio o G.E.I.E..

I documenti dovranno essere firmati dal legale rappresentante dell'organismo presentatore o da un suo delegato con potere di firma (in tale caso dovrà essere allegata la delega di firma che dovrà contenere una specifica indicazione del potere di impegnare l'organismo presentatore).

In caso di progetti presentati da A.T.I. o R.T.I. o Consorzio o G.E.I.E.:

- costituiti: dovrà essere presentato l'atto di costituzione e la firma sui documenti deve essere apposta dal legale rappresentate dell'A.T.I. o R.T.I. o Consorzio o G.E.I.E. o da suo delegato con potere di firma;
- non ancora costituiti: la domanda di finanziamento, la descrizione progettuale, il preventivo finanziario, le disposizioni generali di gestione, devono essere sottoscritti da tutti i Soggetti che intendono partecipare. Inoltre dovrà essere presentata la dichiarazione di intenti di costituzione dell'A.T.I. o R.T.I. o Consorzio o G.E.I.E. sottoscritta da tutti i partecipanti contenere l'impegno che, in caso di assegnazione, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza gratuito ad uno di essi, da indicare in sede di presentazione e qualificato come mandatario. È vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di presentazione dell'ipotesi progettuale. L'inosservanza di quanto sopra richiesto comporta l'annullamento dell'assegnazione e l'esclusione di tutti Soggetti riuniti in raggruppamento o consorzio. In caso di finanziamento del progetto, l'attività formativa non potrà avere inizio prima della consegna della documentazione relativa alla formalizzazione dell'A.T.I. o R.T.I. o Consorzio o G.E.I.E.

7. Modalità di redazione dei progetti

I progetti dovranno essere redatti mediante l'utilizzo della procedura informatica. Per fare ciò è necessario collegarsi all'indirizzo internet www.agenzia lavoro.tn.it e seguire il percorso: Servizi ad accesso riservato - Area Interventi a Finanziamento europeo – Accesso alla presentazione "Garanzia Giovani", dove il proponente trova tutta la documentazione necessaria per progettare e il riferimento per effettuare la registrazione, qualora il Soggetto non fosse già registrato.

A registrazione avvenuta, il Soggetto presentatore potrà accedere all'area riservata enti – presentazione progetti ove compilare on line:

- la domanda di partecipazione (modello A);
- la descrizione progettuale (modello B), compilata secondo i contenuti e le modalità previste nel presente avviso e nel rispetto dei "Criteri di valutazione GG";
- il preventivo finanziario (modello C), compilato secondo quanto previsto dal presente avviso e proposto dal sistema informatico tenendo conto:
 - di un numero di partecipanti pari a 15 unità;
 - profilatura media per ogni partecipante;
- eventuale dichiarazione di A.T.I./R.T.I./Consorzio/G.E.I.E. costituita o intenzionale che indica le parti di servizio realizzate dai diversi componenti (modello D);
- disposizioni generali di gestione.

Il sistema genererà quindi una stampa in formato Pdf della descrizione progettuale che dovrà essere sottoscritta e inviata secondo le modalità definite nel presente avviso.

Il contenuto minimo e le caratteristiche della descrizione progettuale devono essere rispondenti ai requisiti indicati: nel documento "Criteri di valutazione GG", nel Piano di attuazione per l'occupazione giovanile per la Provincia autonoma di Trento e nel presente avviso.

La proposta progettuale, redatta in lingua italiana, dovrà essere particolarmente accurata e puntuale, in quanto farà fede anche per l'attuazione dell'intervento.

Nella descrizione progettuale il Soggetto proponente dovrà indicare la strumentazione/attrezzatura che sarà messa a disposizione del gruppo classe in formazione, nonché i materiali didattici, di cancelleria e di consumo in dotazione ai partecipanti.

Qualora specifiche tipologie di operazioni prevedano l'obbligatorietà di particolari contenuti (es: sicurezza), il sistema informativo non consentirà di confermare in modo definitivo la domanda di finanziamento, in assenza di tali moduli.

8. Termini e modalità per la presentazione

E' possibile presentare la documentazione progettuale (riportata al paragrafo 6) a partire da xxxxxxxx xx xxxxxxxx 2017 ed entro la seguente scadenza:

entro le ore 12.30 di Venerdì 29 settembre 2017.

La documentazione in formato cartaceo potrà essere:

- consegnata a mano, facendosi rilasciare ricevuta di consegna, all'Agenzia del Lavoro della Provincia autonoma di Trento sita in Via Gardini, 75- Ufficio Formazione e sviluppo dell'occupazione, 3 Piano - 38121 TRENTO;

- inviata allo stesso indirizzo tramite servizio postale esclusivamente mediante raccomandata con ricevuta di ritorno (farà fede la data del timbro postale accettante);
- inviata tramite fax al numero 0461 496038 (in tale caso faranno fede la data e l'ora di trasmissione dello stesso) con firma autografa e copia del documento di identità del firmatario.

La documentazione in formato pdf potrà essere inviata:

- tramite Pec (farà fede la data e l'ora di invio): i documenti scaricati dalla procedura informatica in formato pdf, firmati digitalmente o con firma autografa e copia del documento di identità del firmatario, possono essere inviati tramite Pec all'indirizzo formazione.adl@pec.provincia.tn.it unitamente all'eventuale ulteriore documentazione richiesta scansionata in formato pdf;
- tramite PITre per gli enti pubblici federati (farà fede la data e l'ora di ricezione degli stessi). Qualora il Soggetto proponente sia una istituzione pubblica federata in PITre, i documenti stampati dalla procedura informatica con firma autografa (allegare copia del documento di identità del firmatario) possono essere scansionati e, unitamente alla scansione di eventuale ulteriore documentazione richiesta, trasmessi mediante PITre.

Nel caso la documentazione sia inviata tramite Fax, Pec o PITre, la marca da bollo deve risultare dalla scansione della domanda di finanziamento oppure, all'interno del testo della mail/lettera accompagnatoria, il Soggetto deve indicare gli estremi della stessa (giorno, ora di emissione e identificativo di 14 cifre).

La mancata osservanza delle modalità richieste per la presentazione dell'ipotesi progettuale, l'irregolarità o l'incompletezza della medesima o dei documenti specificatamente indicati nel presente Avviso comporteranno una richiesta di integrazione e regolarizzazione degli stessi o l'esclusione dalla procedura ai sensi del successivo punto 10. Non comporterà l'esclusione, bensì le diverse conseguenze previste dalla vigente normativa, in particolare l'obbligo di regolarizzazione e l'applicazione delle relative sanzioni da parte dell'Autorità competente, le irregolarità concernenti l'imposta di bollo.

9. Avvio del procedimento di valutazione

L'Agenzia del Lavoro - Ufficio Formazione e Sviluppo dell'Occupazione comunicherà l'avvio del procedimento di valutazione mediante nota diretta al Soggetto proponente ai sensi della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 recante "*Principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all'azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo*". Il procedimento dovrà concludersi entro 90 giorni dal giorno successivo al termine ultimo per la presentazione delle domande.

10. Requisiti di ammissibilità, criteri di valutazione, priorità

L'Agenzia del Lavoro, Ufficio Formazione e Sviluppo dell'Occupazione effettuerà la verifica dei requisiti formali di ammissibilità dei progetti presentati.

In particolare sarà disposta l'inammissibilità dell'ipotesi progettuale nei seguenti casi:

- descrizione progettuale non in lingua italiana;
- mancanza, da parte del soggetto proponente, di una sede legale nell'Unione Europea;
- mancata presentazione della versione cartacea entro i termini stabiliti, dell'istanza di partecipazione all'Avviso con eventuale delega di quote di attività, della descrizione progettuale, del preventivo finanziario, delle disposizioni generali di gestione;
- mancata conferma definitiva dei dati in procedura informatica entro la data e l'ora di scadenza;
- mancanza della copia dell'atto costitutivo dell'A.T.I., R.T.I., Consorzio o G.E.I.E. o della lettera d'intenti per la sua costituzione sottoscritta da tutti i componenti;
- mancanza della **firma** (in originale) del legale rappresentante dell'organismo proponente sulla domanda di partecipazione all'Avviso con l'eventuale delega di quote di attività, sulla descrizione progettuale, sul preventivo finanziario, sulle disposizioni generali di gestione, nel caso di A.T.I., R.T.I., Consorzio o G.E.I.E.:
 - costituiti, la **firma** su tali documenti deve essere apposta dal legale rappresentate dell' A.T.I., R.T.I., Consorzio o G.E.I.E.;
 - non costituiti, la **firma** su tali documenti deve essere apposta da tutti i potenziali componenti;
- avvio del procedimento di revoca dell'accreditamento o sospensione dell'accreditamento a carico del Soggetto promotore e in generale quanto in difformità rispetto a quanto previsto per la presentazione della domanda di cui al precedente punto 6;
- ulteriori cause di incompatibilità/conflicto di interesse valutate da Agenzia del Lavoro ai sensi del precedente punto 3.

I progetti ritenuti ammissibili verranno valutati secondo quanto stabilito con deliberazione della Giunta provinciale n. _____ di data _____ 2017 avente ad oggetto "Approvazione dei Criteri di valutazione delle proposte progettuali per il "Percorso A 2017" in attuazione del Piano per l'occupazione giovanile della Provincia autonoma di Trento – Youth Guarantee" denominati "Criteri di valutazione".

Costituiranno la graduatoria dei fornitori risultati idonei i presentatori dei progetti che ottengano i punteggi minimi stabiliti dai "Criteri di valutazione", approvati con la deliberazione della Giunta provinciale n. _____ di data _____ 2017. Il punteggio sarà espresso in centesimi (massimo 100 punti).

La proposta progettuale dovrà essere particolarmente accurata e puntuale, in quanto farà fede anche per l'attuazione dell'intervento. La mancata compilazione di parti della descrizione progettuale non darà luogo a richiesta di integrazioni, ma inciderà sulla valutazione della stessa, in rapporto all'importanza degli elementi mancanti.

Le proposte progettuali risultate idonee per ciascuna area territoriale, saranno collocate in graduatoria sulla base del punteggio complessivo conseguito in ordine decrescente. In caso di parità di punteggio complessivo, si procederà in base all'ordine cronologico di presentazione della proposta progettuale; in caso di ulteriore parità si procede con estrazione a sorte.

Le graduatorie dei fornitori risultati idonei saranno approvate con determinazione dirigenziale dell'Agenzia del Lavoro e pubblicate nel sito internet dell'Agenzia del Lavoro

www.agenzia lavoro.tn.it – Area azioni FSE – Area enti – Graduatorie, sul sito provinciale della Garanzia Giovani e comunicate con lettera di esito istruttoria che concluderà il procedimento amministrativo di valutazione.

11. Determinazione del finanziamento, costi ammissibili e parametri

L'entità del finanziamento di ogni edizione dipende dal numero degli iscritti e dalla profilatura degli stessi. I costi standard sono definiti nel "Piano GG" e dai "Criteri di attuazione GG". In quest'ultimo documento sono indicati anche i limiti, le modalità di calcolo ed i vincoli a cui le azioni devono sottostare.

In particolare:

a) per la parte di attività relative alla fase di "**orientamento specialistico o di II livello**" (Scheda 1C del Piano GG) i parametri sono:

- 2/4 ore di orientamento specialistico a partecipante;
- unità di costo standard 34,00 euro/h.

La fase di orientamento specialistico o di II livello, può essere realizzata anche in laboratori di gruppo non superiori a 3 persone; anche in questo caso, il parametro unità di costo standard è pari a 34,00 euro/h.

b) per la parte di attività relative alla "**formazione mirata all'inserimento lavorativo**" (Scheda 2A del Piano GG) i parametri sono:

- unità di costo standard quota fissa ora/corso (formazione complessiva) 117,00 euro;
- unità di costo standard quota variabile costo ora/allievo 0,80 euro ora/allievo;
- parametri attuativi:

PARAMETRO	% su Ore Aula	% di scostamento massimo in sede di gestione
SOTTOARTICOLAZIONI	30,00%	36,00%
CODOCENZA	6,00%	40,00%
TUTOR	30,00%	43,00%
FORMAZIONE INDIVIDUALIZZATA	60,00%	30,00%
SUPPORTO FORMATIVO	23,00%	54,00%
Docenti/Formatori Senior	70,00%	58,00%

In ogni caso, per la parte formativa, il costo massimo riconosciuto per partecipante in sede di rendicontazione, non potrà superare il valore massimo di 4.000,00 euro. Tale rimborso sarà riconosciuto fino al 70% del costo standard delle ore di formazione (per un importo massimo di 2.800,00 euro/corsista). Nel caso di successivo inserimento lavorativo entro 60 giorni dalla fine del percorso, sarà riconosciuta l'ulteriore percentuale del 30% calcolata sul singolo partecipante inserito (per un importo massimo di 1.200,00 euro/corsista). In ogni caso il termine massimo per la rendicontazione anche dell'eventuale 30% all'Amministrazione provinciale non potrà superare il 31 luglio 2018 fatto salvo eventuali proroghe disposte dall'Organismo Intermendio. Nel caso di proroga della validità dei soggetti idonei e di conseguente rifinanziamento dell'Avviso i termini di rendicontazione finale degli interventi sono quelli

definiti dai Criteri di gestione.

- c) per la parte di attività relativa al "**tirocinio extra-curricolare, anche in mobilità geografica**" (Scheda 5 del Piano GG) la determinazione del finanziamento riconoscibile avverrà indipendentemente dalla durata del periodo di tirocinio a costi unitari standard secondo i valori seguenti che dipendono della profilatura del giovane inserito nel percorso:

PROFILATURA DEL PARTECIPANTE A CURA DEI C.P.I.	VALORE RICONOSCIUTO A RISULTATO
BASSA	200,00 euro
MEDIA	300,00 euro
ALTA	400,00 euro
MOLTO ALTA	500,00 euro

indipendentemente dalla durata prevista.

Il finanziamento così determinato, sarà erogato a chiusura del percorso esclusivamente a risultato, cioè a completamento del tirocinio da parte dell'allievo (almeno il 70% della frequenza rispetto alla durata dello stesso).

Il finanziamento per ogni intervento previsto dipende dal numero degli iscritti e dalla profilazione degli allievi stessi, ed è stabilito dai costi standard definiti nel "Piano di attuazione per l'occupazione giovanile della Provincia autonoma di Trento" di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 807 di data 26 maggio 2014 come da ultimo modificato con deliberazione della Giunta provinciale n. xxx di data xxxxxxxxx.

L'Agenzia del Lavoro erogherà i finanziamenti:

- a) in uno o più anticipi fino ad un massimo del 20% del finanziamento concesso a partire dall'avvio delle azioni formative, previa presentazione di idonea documentazione fiscale. La richiesta può essere presentata a partire dalla prima giornata di calendario delle attività inserita nel sistema informatico. La liquidazione dell'anticipo è subordinata alla presentazione, da parte dei Soggetti attuatori privati, di idonea garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa;
- b) previa una rendicontazione parziale al termine delle fasi di formazione d'aula e orientamento (interamente completate) secondo le modalità previste dalla deliberazione della Giunta provinciale di data 20 novembre 2015 n. 2050 e s.m.e i. L'erogazione del saldo parziale può avvenire esclusivamente a seguito dell'espletamento dei controlli rendicontuali del 100%, come previsto dai criteri di gestione;
- c) a saldo, erogato a seguito del controllo della rendicontazione finale e del rispetto di tutti i requisiti previsti per il riconoscimento dell'importo finanziato.

12 Decadenza dalle graduatorie.

I Soggetti risultati idonei in graduatoria, decadranno dalla medesima nei casi sotto riportati:

- a seguito di mancata attivazione e perfezionamento del procedimento di accreditamento entro i termini previsti dal presente Avviso (punto 3) a norma del Capo III del decreto del Presidente della Provincia 14 settembre 2015, n. 12-26/Leg., avente per oggetto "Regolamento d'esecuzione dell'articolo 18 della legge provinciale 16

febbraio 2015, n. 2 (Attività della Provincia nell'ambito dell'unione europea, rapporti interregionali e cooperazione territoriale) per l'attuazione dei Programmi operativi 2014-2020 del Fondo sociale europeo e del Fondo europeo di sviluppo regionale.”;

- a seguito di mancata attivazione e perfezionamento del procedimento di accreditamento entro i termini previsti dal presente Avviso, (punto 3) ai sensi della deliberazione della Giunta provinciale 24 maggio 2013, n. 968 e 17 aprile 2014, n. 607;
- a seguito di diniego dell'accREDITamento, pur avendo attivato il procedimento di accREDITamento nei termini previsti;
- a seguito di rinuncia dell'accREDITamento ai sensi dell'articolo 31 comma 2 del "Regolamento d'esecuzione dell'articolo 18 della legge provinciale 16 febbraio 2015, n. 2" o a seguito della perdita dei requisiti richiesti che comportino la revoca dell'accREDITamento stesso.
- a seguito di mancato avvio delle edizioni del percorso entro cinque giorni lavorativi dal ricevimento della nota di finanziamento.

13. Procedure di attivazione.

L'individuazione dei partecipanti avverrà nel seguente modo: i giovani aderenti alla Garanzia Giovani, entro un massimo di 60 giorni dall'adesione svolgeranno presso il Centro per l'Impiego, territorialmente prescelto, il colloquio di orientamento di primo livello, a seguito del quale disporranno del profiling. Ai giovani che sceglieranno il percorso A, verrà fornita la graduatoria dei fornitori risultati idonei nell'area territoriale omogenea del proprio Centro per l'Impiego, in ordine decrescente rispetto al punteggio ottenuto a seguito della valutazione tecnica. Il giovane, in autonomia, sceglierà nella graduatoria il fornitore, **ed entro massimo 7 giorni lavorativi, si recherà presso il soggetto scelto** (in caso di mancata iscrizione nel termine indicato, l'adesione alla Garanzia Giovani verrà meno). L'Ente gestore dovrà immediatamente perfezionare l'iscrizione del giovane al percorso, attraverso l'inserimento a sistema informativo del nominativo. Il corso sarà avviato dall'Amministrazione tenendo conto del vincolo del numero minimo e massimo degli iscritti, e in subordine dell'ente gestore che per primo ha raggiunto il numero massimo di iscritti, del rispetto di quanto definito al precedente punto 2): di due percorsi circa al mese per ciascuna delle Aree 1 e 2 e di un percorso circa al mese per ciascuna delle restanti cinque Aree, più eventuali percorsi aggiuntivi se la numerosità degli iscritti lo richiede.

La composizione dei partecipanti alle singole edizioni finanziate, come di seguito specificato, sarà effettuata dall'Amministrazione al termine di ciascun mese di riferimento. Nel rispetto della numerosità dei percorsi sopra indicata, gli enti risultati idonei in graduatoria, con il maggior numero di iscritti nel mese di riferimento, nelle sette aree territoriali omogenee, saranno finanziati. In caso di più Enti con il medesimo numero di iscritti, verrà finanziato quello con la migliore posizione in graduatoria. Gli iscritti che hanno scelto Enti idonei, ma non finanziati nel mese di riferimento, sono inseriti d'ufficio tra gli iscritti dell'Ente finanziato, fino al numero massimo di 20, seguendo l'ordine della data ed ora di stipula del patto di servizio presso il Centro per l'Impiego; quelli in esubero oltre tale quota, rimarranno iscritti (per il mese successivo) presso l'Ente scelto inizialmente.

A seguito della composizione dei gruppi di partecipanti iscritti, l'Agenzia del Lavoro a sistema informatico bloccherà l'edizione, impedendo così l'iscrizione di nuovi partecipanti sull'edizione. L'Ente, dovrà inserire in applicativo informatico il Comune di realizzazione

nell'area territoriale di riferimento e l'Agenzia del Lavoro, comunicherà al Gestore con nota il finanziamento dell'edizione. Il soggetto gestore dovrà avviare il percorso nell'area territoriale di riferimento. L'Ente non potrà avviare il percorso antecedentemente alla comunicazione di finanziamento.

14. Richieste di partecipazione degli utenti.

I giovani interessati a partecipare all'azione di cui al presente Avviso dovranno aderire alla Garanzia Giovani, secondo le modalità prescritte a livello nazionale e provinciale.

Nei Centri per l'Impiego saranno forniti ai potenziali destinatari servizi di informazione, sensibilizzazione, accompagnamento e informazione orientativa che porterà alla sottoscrizione di un *Patto di servizio* condiviso, al rilascio del profiling e dell'adesione al percorso A del Piano di Attuazione per l'occupazione giovanile della Provincia autonoma di Trento di cui al presente Avviso.

I giovani, dopo aver aderito al percorso A presso un Centro per l'Impiego della Provincia autonoma di Trento, effettueranno l'iscrizione al singolo intervento, presso il Soggetto attuatore, scegliendo dalla graduatoria dei Soggetti risultati idonei per l'area territoriale di riferimento, entro 7 giorni lavorativi dalla stipula del Patto. In caso di mancata iscrizione nel termine indicato, l'adesione alla Garanzia Giovani verrà meno. Il nominativo dell'allievo iscritto sarà visibile in tempo reale all'Amministrazione attraverso il sistema informatico.

15. Erogazione ai partecipanti delle indennità di partecipazione al tirocinio.

A fronte di attestazione, da parte dell'Ente gestore, delle ore di effettiva partecipazione del giovane, l'indennità di partecipazione al tirocinio sarà erogata direttamente dall'Agenzia del Lavoro al beneficiario, secondo le modalità e i tempi definiti nei "Criteri di gestione Garanzia Giovani" e dalla normativa nazionale e provinciale in vigore in materia di tirocini formativi e di orientamento.

Per l'intero periodo di tirocinio (per la durata massima prevista e descritta al precedente punto 5 comma C) si prevede, a beneficio del partecipante:

- una indennità di partecipazione al giovane di 300,00 euro lordi mensili e comunque non superiore a 1.800,00 euro lordi per l'intero periodo. Tale indennità sarà corrisposta a fronte di una frequenza oraria mensile (considerato il periodo compreso fra il primo e ultimo giorno di tirocinio nel mese di riferimento) pari ad almeno il 70% delle ore mensili previste dal progetto formativo e di orientamento;
- un rimborso per la mobilità geografica, interregionale e all'estero, parametrato sulla base delle tabelle allegate al Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016.

Il 70% di frequenza mensile viene calcolato sul numero di ore lavorative teoriche che, in base al Progetto formativo, il tirocinante dovrebbe svolgere nel periodo compreso fra il primo e l'ultimo giorno del mese di riferimento (con eventuale arrotondamento per eccesso). Dal calcolo della percentuale delle assenze vanno escluse le festività e le chiusure aziendali.

Al fine del calcolo del mese di riferimento verranno conteggiati 30 giorni naturali consecutivi dalla data di attivazione del tirocinio.

L'indennità è calcolata su base mensile ed è erogata se il tirocinante ha maturato almeno il 70% della frequenza nel mese di riferimento; se il tirocinante non ha maturato almeno il

70% della frequenza nel mese di riferimento, l'indennità non viene corrisposta per tutto il mese di riferimento considerato.

16. Finanziamento degli interventi

Le proposte formulate sono considerate quali domande di sovvenzione all'Agenzia del Lavoro della Provincia autonoma di Trento. L'Agenzia del Lavoro della Provincia autonoma di Trento finanzia tali interventi con determinazione dirigenziale.

Tale atto sarà adottato solo a seguito del raggiungimento del numero minimo di partecipanti per ciascuna edizione del percorso (10 partecipanti).

Il Soggetto attuatore potrà iniziare gli interventi a seguito della comunicazione di avvenuto finanziamento.

I Soggetti attuatori non potranno svolgere attività di pubblicizzazione diretta, né azione di selezione dei partecipanti.

Nel caso di A.T.I, R.T.I., Consorzio o G.E.I.E. l'attività formativa non potrà avere inizio prima della consegna della documentazione relativa alla formalizzazione dell' A.T.I, R.T.I., Consorzio o G.E.I.E.

Detta documentazione di costituzione dovrà essere depositata presso l'Agenzia del Lavoro della Provincia autonoma di Trento entro 10 giorni di calendario dalla data di ricezione della comunicazione di esito istruttoria, pena la decadenza dalla graduatoria medesima.

Il presente avviso costituisce esecuzione di quanto disposto dal Piano degli Interventi per l'occupazione giovanile e dal Documento degli Interventi di Politica del Lavoro 2015 – 2018 Intervento 23 A Garanzia Giovani.

Possono essere finanziati esclusivamente i progetti presentati dai Soggetti indicati al precedente punto 3 entro e non oltre xxxxxxxx xx xxxxxxxxxxxx 2017.

17.Obblighi del soggetto gestore e norme di attuazione dell'attività.

Gli obblighi del soggetto gestore sono precisati nelle "Disposizioni generali di gestione".

Esse devono essere realizzate secondo quanto previsto nei Criteri di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2050 di data 20 novembre 2015 s.m.i., dal Piano di attuazione per l'occupazione giovanile della Provincia autonoma di Trento" approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. xxxxx di data xxxxxxxx e dal presente avviso.

Il Soggetto gestore dovrà attuare tutte le azioni con proprie risorse professionali e organizzative.

18.Affidamento di quote di attività a Soggetti terzi. Delega di attività.

Il ricorso a Enti/Soggetti terzi per lo svolgimento di attività strettamente inerenti i progetti approvati si configura sempre come delega ogni qual volta le prestazioni siano rese da un'impresa (anche individuale).

È obbligo del soggetto presentatore indicare nella proposta di progetto: il soggetto a cui intende delegare parte dell'attività, l'attività delegata, le motivazioni e l'importo oggetto di delega, nonché di presentare in allegato la "denuncia di delega" (modello A Istanza e Delega).

Le disposizioni e i vincoli che devono essere rispettati nell'affidamento di quote di attività a terzi sono definite nei "Criteri di attuazione della Garanzia Giovani".

19.Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del procedimento di valutazione vengono trattati nel rispetto del decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali".

20.Informazioni

Per informazioni sarà possibile rivolgersi all'Ufficio Formazione e sviluppo dell'Occupazione dell'Agenzia del Lavoro tel. 0461/499600 o 0461/491236 o indirizzo di posta elettronica xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx.